



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata**  
**Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola**

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

**LA DIRIGENTE TITOLARE**

- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 (Legge Bassanini) e successive modificazioni, recante la “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, con particolare riferimento agli artt. 11 e 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all’attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d’istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell’art. 21, comma 16, della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTO il D.P.R. n. 150 del 26 febbraio 1999 come modificato dall’art. 10, comma 2, della Legge n. 145 del 15 luglio 2002, concernente “il Regolamento recante al disciplina delle modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico della dirigenza delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e della banca dati informatica della dirigenza, nonché delle modalità di elezione del comitato dei garanti”;
- VISTO il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni, relativo alla “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997”;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni, recante il Testo Unico sul Pubblico Impiego, con particolare riferimento all’art. 5, comma 2, e agli artt. 19, 21 e 25;
- VISTA la Legge n. 145 del 15 luglio 2002, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO l’art. 64 del Decreto-Legge n. 112 del 25 giugno 2008 e successive modificazioni, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, contenente disposizioni in materia di organizzazione scolastica;
- VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il “Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO il D.Lgs. n. 39 dell’8 aprile 2013 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012”;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (Legge Buona-Scuola) e successive modificazioni, di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell’Area V della Dirigenza, e, in particolare, l’art. 11 così come modificato dall’art. 28 del CCNL sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale dell’Area V della Dirigenza, che disciplina il conferimento degli incarichi ai Dirigenti scolastici;
- VISTO il CCNI sottoscritto in data 22 febbraio 2007, relativo al personale dell’Area V della Dirigenza;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale dell’Area V della Dirigenza, e, in particolare, l’art. 9 che disciplina il mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018;



- VISTO il CCIR sottoscritto in data 1° luglio 2019, in materia di determinazione dei criteri per l'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce di complessità cui è correlata la retribuzione di posizione dei Dirigenti scolastici della Basilicata;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", con particolare riferimento all'art. 8;
- VISTO il D.M. del 18 dicembre 2014, con il quale sono stati disciplinati l'organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, con particolare riferimento all'art. 1, comma 3;
- VISTO il D.P.C.M. n. 47 del 4 aprile 2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", con particolare riferimento all'art. 8;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 55 del 20 dicembre 2018, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2019 e, in particolare, la priorità politica n. 9;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 02/09/2016 al n. 3485;
- VISTE le Linee guida per l'attuazione della Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 emanate con Decreto Dipartimentale di questo Ministero del 21/09/2016, prot. AOODPIT n. 971;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21 aprile 2017, che modifica la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 sulla valutazione dei Dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/06/2017 al n. 1647;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 170 del 30/07/2019, che, a partire dal 1° settembre 2019, ridetermina gli obiettivi regionali da assegnare ai Dirigenti scolastici per la loro valutazione;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 107 del 04/04/2019, che recepisce la modifica al Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale per il triennio 2018/2021 in applicazione della deliberazione n. 234 del 19/03/2019 della Giunta della Regione Basilicata;
- VISTO il decreto di quest'Ufficio n. 117 del 02/05/2019, che individua le istituzioni scolastiche statali della Basilicata sottodimensionate nell'A.S. 2019/2020, ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 5-bis, del Decreto-Legge n. 98 del 06/07/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 15/07/2011;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 405 dell'08/05/2019, che determina la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti scolastici per l'A.S. 2019/2020, che in Basilicata è pari a n. 102 posti;
- VISTA la nota della Direzione Generale per il personale scolastico del 03/06/2019, prot. AOODGPER n. 26398, relativa alle operazioni di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti scolastici per l'A.S. 2019/2020;
- VISTA la nota della Direzione Generale per il personale scolastico del 10/06/2019, prot. AOODGPER n. 27333, che precisa quanto contenuto nella nota del 03/06/2019, prot. AOODGPER n. 26398, in ordine al principio di rotazione degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la nota di quest'Ufficio del 12/06/2019, prot. AOODRBA n. 3819, che fornisce disposizioni e chiarimenti in ordine alle operazioni di conferimento e di mutamento degli incarichi ai Dirigenti scolastici per l'A.S. 2019/2020, nonché l'elenco delle sedi scolastiche con Dirigenti in scadenza di contratto al 31 agosto 2019, l'elenco delle sedi scolastiche vacanti e disponibili al 1° settembre 2019 e l'elenco delle sedi scolastiche sottodimensionate nell'A.S. 2019/2020;
- VISTA la domanda di mutamento di incarico dell'interessato del 14/06/2019 acquisita al protocollo di quest'Ufficio data 15/06/2019 al n. 3888;
- VISTO l'atto di conferimento di incarico dirigenziale n. 153 del 21/08/2018, regolarmente registrato in data 22/11/2018 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti (Reg. n. 1 - Foglio n. 83), con il quale il dott. IZZI Pietro Carmine, con decorrenza dall'01/09/2018 e fino al 31/08/2021, è stato preposto a dirigere l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Tricarico (MT);
- VISTO l'atto dispositivo di quest'Ufficio n. 165 del 15/07/2019, che per l'A.S. 2019/2020 assegna in Basilicata gli incarichi dirigenziali così come indicato nei n. 5 elenchi ad esso allegati;



- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto Dirigente scolastico e la Dirigente titolare, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- CONSIDERATE le esigenze funzionali di questo Ufficio Scolastico Regionale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del Dirigente scolastico sopra menzionato, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dal medesimo maturata nel corso delle attività pregresse;

## **DISPONE :**

### **Art. 1 - Oggetto dell'incarico**

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **IZZI Pietro Carmine**, nato a Bella (PZ) il 27/03/1970 - C.F.: ZZIPRC70C27A743F, è conferito l'incarico presso l'**Istituto Comprensivo di Tito (PZ)** a decorrere dal 1° settembre 2019.

### **Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale**

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e successive modificazioni;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008 e successive modificazioni, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;



- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificati, in particolare, dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica.

### **Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico**

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente scolastico dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

#### **3.a Obiettivi strategici nazionali**

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente scolastico.

#### **3.b Obiettivi legati all'ambito regionale**

1. Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali.
2. Sostenere e monitorare la progettazione degli Organi Collegiali nel settore dell'orientamento scolastico.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nonché con riferimento all'art. 1, comma 93, della Legge n. 107/2015.

### **Art. 4 - Durata dell'incarico**

L'incarico avrà la durata di anni 3 (tre), e precisamente dall'01/09/2019 al 31/08/2022, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

### **Art. 5 - Risorse**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti Articoli 2 e 3 il Dirigente scolastico utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica, nonché ogni altra risorsa che riuscirà a reperire nel quadro di riferimento locale, nazionale e internazionale.

### **Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.



### **Art. 7 - Foro competente**

Competente per ogni controversia derivante dal presente incarico è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

**LA DIRIGENTE TITOLARE**  
**- Claudia DATENA -**  
**documento firmato digitalmente**